

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CARBOFAST FAGCPD DRY**



Revisione 4 – 07.01.2025

Sostituisce la revisione 3 – 03.07.2023

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale	Codice prodotto
CARBO FAST FAGC3PD10 DRY	303
CARBO FAST FAGC1PD5 DRY	309
CARBO FAST FAGC3PD5 DRY	310
CARBO FAST FAGC3PD5E DRY	311
CARBO FAST FAGC1PD3 DRY	314
CARBO FAST FAGC3PD3E DRY	316
Codice UFI	E055-70SN-G00W-VASH

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi consigliati: Uso industriale. Catalizzatore per sintesi.

Usi sconsigliati: Nessuno in particolare

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza**

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

1. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera “Antonio Cardarelli”, III Servizio di anestesia e rianimazione  
Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. (+39) 081.545.3333
2. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica  
Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel (+39) 055.794.7819
3. Centro Antiveleni, Centro nazionale d’informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione  
Via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. (+39) 0382.24.444
4. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca’ Grande  
Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera “Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologica Piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800.88.33.00
6. Centro Antiveleni Policlinico “Umberto I”, PRGM tossicologia d’urgenza Viale del Policlinico 155, Roma Tel. (+39) 06.4997.8000
7. Centro Antiveleni Policlinico “Agostino Gemelli”, Servizio di tossicologia clinica Largo Agostino Gemelli 8, Roma

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CARBOFAST FAGCPD DRY**



Revisione 4 – 07.01.2025

Sostituisce la revisione 3 – 03.07.2023

Tel. (+39) 06.305.4343

8. Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti

Viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 800-183-459

9. Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA

Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

10. Centro Antiveleni Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento Piazzale Aristide Stefani 1, Verona Tel. 800.011.858

**1.5 Numero di registrazione**

Esente secondo articolo 6(1)

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

**Classi di pericolo**

Solido infiammabile

**Codici di categoria**

2

**Indicazioni di pericolo**

H228

**2.2 Elementi dell'etichetta**

**Pittogrammi**



**Avvertenze**

**Indicazioni di pericolo**

**Consigli di prudenza**

**ATTENZIONE**

H228

P210

P240

P241

P280

P370 + P378

Solido infiammabile  
 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
 Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente  
 Utilizzare impianti elettrici a prova di esplosione  
 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/ proteggere il viso  
 In caso di incendio estinguere con acqua nebulizzata o schiuma

**2.3 Codice UFI**

**Altri pericoli**

E0S5-70SN-G00W-VASH

Allo stato secco, il prodotto può risultare infiammabile.

Il carbone umido sottrae ossigeno all'aria provocando seri pericoli per persone che si trovano in ambienti a basso livello di ossigeno.

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CARBOFAST FAGCPD DRY**



Revisione 4 – 07.01.2025

Sostituisce la revisione 3 – 03.07.2023

Evitare di sollevare nubi di polvere poiché esiste il rischio di esplosione della polvere se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- La sostanza esiste in forma molto finemente distribuita (polvere).
- La sostanza viene lanciata nell'aria in quantità sufficiente.
- È presente una fonte di accensione (fiamma, scintilla, scarica elettrostatica, ecc.).

NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

3. **COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

3.2 **Miscela**

Identificatore del prodotto	Concentrazione %	Classificazione	
		Classi di pericolo	Codici di categoria
Carbone attivo CAS 7440-44-0 EC: 931-328-0 INDEX: non disponibile N. Reach 01-2119488894-16-XXXX STA: non applicabile Fattori M: non applicabili	<b>85.0 ≤ C ≤ 98.0</b>	Nessuna	Nessuno
Palladio CAS 7440-05-03 EC: 231-115-6 INDEX: non disponibile N.Reach: 01-2120140175-66-XXXX STA: non applicabile Fattori M: non applicabili	<b>2.0 ≤ C ≤ 15.0</b>	Nessuna	Nessuno

4. **MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

4.1 **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione	Allontanare dall'esposizione e respirare aria fresca. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
Ingestione	Lavare la bocca e far bere 2 bicchieri di acqua
Contatto con la pelle	Rimuovere indumenti e calzature contaminate e lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si manifesta una irritazione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
Contatto con gli occhi	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CARBOFAST FAGCPD DRY**



Revisione 4 – 07.01.2025

Sostituisce la revisione 3 – 03.07.2023

**Raccomandazioni :**

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** **NO**
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** **NO**
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** **NO**
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** **SI**
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** **Con guanti**
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** **SI**

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Il contatto con gli occhi e la pelle e l'inalazione possono causare irritazione a causa dell'azione abrasiva della polvere.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono note disposizioni specifiche.

**5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei    acqua nebulizzata, schiuma.

Mezzi di estinzione non    polvere  
idonei

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Evitare di sollevare nubi di polvere. In determinate condizioni, le miscele di polvere di carbone/aria possono produrre un'atmosfera esplosiva. Esiste il rischio di esplosione della polvere se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- La sostanza esiste in forma molto finemente distribuita (polvere, polvere).
- La sostanza viene lanciata nell'aria in quantità sufficiente.
- È presente una fonte di accensione (fiamma, scintilla, scarica elettrostatica, ecc.).

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Evitare di sollevare nubi di polvere. Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**6.1.1. Per chi non interviene direttamente**

Allontanarsi in caso di formazione di polvere.

**6.1.2. Per chi interviene direttamente**

In caso di prodotto secco utilizzare dispositivi di protezione per la respirazione (filtro maschera P2) e guanti a prova di polvere.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Non sono richieste precauzioni specifiche

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**

Raccogliere il prodotto disperso e lavare il residuo con abbondante acqua.

**6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**

Le acque di spengimento dell'incendio non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Per evitare la formazione di polvere, nebulizzare acqua prima della pulizia.

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CARBOFAST FAGCPD DRY**



Revisione 4 – 07.01.2025

Sostituisce la revisione 3 – 03.07.2023

**6.3.3. Eventuali altre informazioni**

Nessuna

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Nessuna

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**

Evitare di sollevare nubi di polvere soprattutto in presenza di possibili fonti di innesco. Il carbone attivo umido sottrae ossigeno all'aria provocando seri pericoli per persone che si trovano in ambienti a basso livello di ossigeno. Devono essere rispettate le procedure di lavoro appropriate per operazioni in ambienti a potenziale basso contenuto di ossigeno.

**7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro**

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione**

Conservare nel contenitore originale chiuso.

**7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni**

Conservare nel contenitore originale chiuso

**7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre**

Tenere lontano da sostanze ossidanti, oli insaturi, gas o vapori, fonti di calore dirette, fiamme libere, altre fonti di innesco e luce diretta del sole.

**7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**

Nessuna in particolare

**7.3. Usi finali particolari**

Uso industriale. Catalizzatore per sintesi

**8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

Per questa miscela non sono stati stabiliti i valori limiti di esposizione professionale e biologici. Qui di seguito vengono riportati i valori limite stabiliti per la sostanza contenuta

**Sostanza: Carbone attivo**

Germania : valore limite dell'aria - frazione alveolare: 1,5 mg/m<sup>3</sup> (a lungo termine)

Germania : valore limite dell'aria – frazione respirabile: 4 mg/m<sup>3</sup> (a lungo termine)

DNEL inalazione temporanea a lungo termine (ripetuta) :

Lavoratori dell'industria : 3 mg/m<sup>3</sup>

Lavoratori professionali : 3 mg/m<sup>3</sup>

Consumatori: 0,5 mg/m<sup>3</sup>

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CARBOFAST FAGCPD DRY**



Revisione 4 – 07.01.2025

Sostituisce la revisione 3 – 03.07.2023

**PNEC**

Acqua dolce: nessun dato: tossicità acquatica improbabile

Acqua marina: nessun dato: tossicità acquatica improbabile

Impianto di trattamento fognario: nessun dato: tossicità acquatica improbabile

Sedimento (acqua dolce): non è prevista alcuna esposizione di sedimenti

Sedimento (acqua marina): non è prevista alcuna esposizione di sedimenti

Suolo: nessun pericolo identificato

**Sostanza: Palladio**

**DNEL**

Nessun pericolo identificato

**PNEC**

Nessun pericolo identificato

**8.2.**

**Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Sotto forma umida, con polverosità bassa, non è richiesta nessuna misura di gestione del rischio

**8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Protezioni per gli occhi / il volto** Occhiali con protezioni laterali conformi alla Direttiva 89/686/CEE ed alla norma EN166:2001

**Protezione delle pelle (mani)** Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374

Materiale dei guanti: Lattice naturale

Spessore del materiale: 0,5 mm

Tempo di penetrazione: ≥ 60 min Metodo DIN EN374

**Protezione della pelle (corpo)** Abbigliamento completo conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

**Protezione respiratoria** Sotto forma umida, con polverosità bassa, non è richiesta nessuna misura di gestione del rischio.

**Pericoli termici** Nessuno

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**9.**

**PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

**9.1**

**Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico Solido polverulento

Colore Nero

Odore Inodore

Punto di fusione / punto di congelamento Non applicabile

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione Non applicabile

Infiammabilità Il prodotto deve essere mantenuto umido. Allo stato secco può generare atmosfere infiammabili con l'aria

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CARBOFAST FAGCPD DRY**



Revisione 4 – 07.01.2025

Sostituisce la revisione 3 – 03.07.2023

Limiti inferiore e superiore di esplosività	Limite inferiore di esplosività: 20 g/m <sup>3</sup>
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Allo stato secco: 460 °C
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
pH	6 – 7 a 50 g/l e 20 °C (impasto)
Viscosità cinematica	Non applicabile
Solubilità	Insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità e/o densità relativa	0.4 g/cm <sup>3</sup>
Densità di vapore relativa	Non applicabile
Caratteristiche delle particelle	Particle size D <sub>10</sub> : 6 µm Particle size D <sub>50</sub> : 20 µm Particle size D <sub>90</sub> : 80 µm

**9.2. Altre informazioni**

Nessuna

**10. STABILITA' E REATTIVITA'**

**10.1 Reattività**

Proprietà catalitiche.

**10.2 Stabilità chimica**

Questo prodotto non mostra reattività nelle condizioni di immagazzinamento, spedizione ed uso specificate.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Infiammabile

**10.4 Condizioni da evitare**

Non stoccare insieme a materiale comburente.

**10.5 Materiali incompatibili**

Tenere lontano da agenti fortemente ossidanti

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

CO, CO<sub>2</sub>

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite dal regolamento (Ce) n. 1272/2008**

Tossicità acuta

- **Orale** : metodo di classificazione tossicologica acuta (Ocse 423): LD50 >2000 mg/kg (ratto)
- **Inalazione** : metodo di classificazione acuta standard : LC50 >8,5 mg/l
- **Pelle**: assorbimento altamente improbabile. Non vi sono effetti conosciuti sulla salute

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CARBOFAST FAGCPD DRY**



Revisione 4 – 07.01.2025

Sostituisce la revisione 3 – 03.07.2023

	<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Lesioni oculari/irritazione oculari gravi</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Cancerogenicità</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola</b>	Dati non disponibili
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta</b>	Dati non disponibili
<b>11.2</b>	<b>Informazioni su altri pericoli</b>	
	Nessuna	
<b>12.</b>	<b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1</b>	<b>Tossicità</b>	Non tossico. La miscela è altamente insolubile in acqua ed è improbabile che attraversi le membrane biologiche.
<b>12.2</b>	<b>Persistenza e degradabilità</b>	La sostanza è un materiale refrattario e non soggetta a scomposizione da parte di qualsiasi processo enzimatico o chimico naturale
<b>12.3</b>	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	La miscela non è bioaccumulabile
<b>12.4</b>	<b>Mobilità nel suolo</b>	Dati non pertinenti
<b>12.5</b>	<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Non applicabile
<b>12.6</b>	<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Nessun effetto noto
<b>12.7</b>	<b>Altri effetti avversi</b>	Nessuno noto
<b>13.</b>	<b>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
<b>13.1.</b>	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	
	Sia la miscela che gli imballi devono essere inviati ad impianti autorizzati allo smaltimento di rifiuti industriali	
<b>14.</b>	<b>INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	
<b>14.1</b>	<b>Numero ONU o numero ID</b>	<b>UN3178</b>
<b>14.2</b>	<b>Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	<b>SOLIDO INORGANICO, INFIAMMABILE, N.A.S. (Carbone palladio secco), III(E)</b>
<b>14.3</b>	<b>Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
	ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe:	4.1

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CARBOFAST FAGCPD DRY**



Revisione 4 – 07.01.2025

Sostituisce la revisione 3 – 03.07.2023

	ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta:	4.1	
	ADR: Codice di restrizione in galleria:	(E)	
	IMDG - EmS:	F-A S-G	
<b>14.4</b>	<b>Gruppo di imballaggio</b>	III	
<b>14.5</b>	<b>Pericoli per l'ambiente</b>		
	ADR/RID/ICAO-IATA:	no	
	IMDG: Contaminante marino:	no	
<b>14.6</b>	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>		
	Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza		
<b>14.7</b>	<b>Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'Imo</b>		
	Non è previsto il trasporto di rinfuse		
<b>15.</b>	<b>INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>		
	<b>15.1</b>	<b>Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	<b>Applicabilità</b>
		<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
		<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
		<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
		<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
		<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
		<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO
		<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
		<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	SI
		<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach art. 59 – Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC)</i>	NO
		<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XIV - sostanze soggette ad autorizzazione</i>	NO
		<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach - Allegato XVII - Restrizioni in determinate sostanze pericolose</i>	Usò limitato
		<a href="https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach">https://echa.europa.eu/it/substances-restricted-under-reach</a>	Item 40 (vedi link)
	<b>15.2</b>	<b>Valutazione della sicurezza chimica</b>	
		Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
<b>16.</b>	<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>		
	<b>Modifiche rispetto alla precedente edizione</b>		
	Modifiche alle sezioni 1-2-5-8-14-16		
	<b>Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi</b>		
	ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada		

**Scheda di sicurezza**  
**Secondo Regolamento n. 1907/2006 e Regolamento 878/2020**  
**CARBOFAST FAGCPD DRY**



Revisione 4 – 07.01.2025

Sostituisce la revisione 3 – 03.07.2023

GHS: sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze  
EINECS: inventario europeo delle sostanze chimiche  
CAS: chemical Abstract Service  
STA: stima della tossicità acuta  
PBT: persistent, bioaccumulative and toxic. Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
vPvB: (very persistent and very bioaccumulative). Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile  
LD: dose letale  
PNEC: concentrazione prevedibile senza effetti  
DNEL: livello derivato senza effetto  
TLV (ceiling value): Valore limite di soglia  
STEL: limite di esposizione a breve termine  
EU-OEL: limite di esposizione professionale europeo  
TWA: media pesata nel tempo  
EC: concentrazione efficace  
NOAEL: livello a cui non si osservano effetti avversi  
LC: concentrazione letale  
NOEC: concentrazione a cui non si osservano effetti  
LOEC: concentrazione minore a cui si osservano effetti  
Bw (body weight): peso corporeo  
Koc: coefficiente di ripartizione carbonio organico - acqua

**Principali riferimenti bibliografici e fonti dati**

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<https://chem.echa.europa.eu/>

**Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione**

Classificazione	Procedura di classificazione
Solido infiammabile	H228
Metodo di prova	
<b>Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente</b>	
Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose	
Formazione sui DPI	